

SARANNO RICEVUTI IN COMUNE E ALL'AUTORITÀ PORTUALE

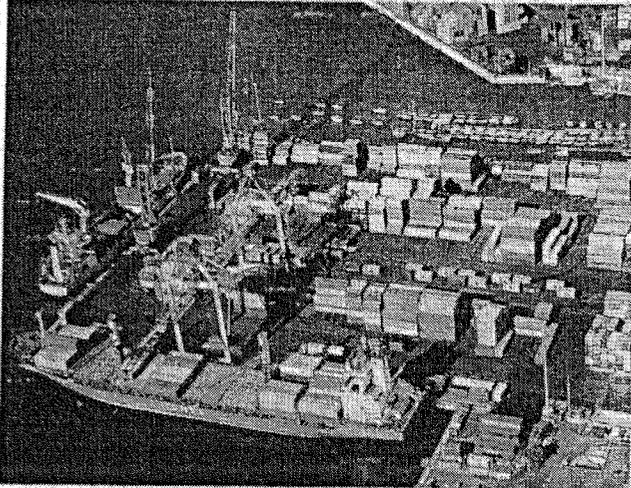
12 SECOLO XIX 17-01-2012

# Esponenti del governo libico in visita alla città e al porto

Parteciperanno al Dialma ad un convegno sui rapporti tra i due Stati

"ITALIA - Libia: una relazione lunga un secolo" è il tema della tavola rotonda alle 17, all'Auditorium del Centro giovanile Dialma Ruggiero alla quale parteciperanno anche due esponenti del nuovo governo libico. Saad Takroun e Abdussalam Dertz, saranno ricevuti nel pomeriggio dello dal sindaco Massimo Federici e nella mattinata successiva dal Presidente dell'Autorità Portuale Lorenzo Forcieri e successivamente visiteranno anche la mostra in corso e promossa dal Comitato italo-libico Ma'an Li - I Ghad con foto e documenti relativi ai "relegati libici a Ustica dal 1911 al 1934", che descrive una delle pagine più vergognose del colonialismo italiano e resterà visitabile fino al 10 febbraio.

La tavola rotonda è in programma alle 17 ed è stata organizzata da Istituzione dei Servizi Culturali del Co-



L'incontro servirà a rinsaldare i rapporti con terminalisti e imprenditori spezzini

mune, Autorità Portuale, Associazione Culturale Mediterraneo e dal comitato Ma'an Li - I Ghad Insieme per il domani. Dopo i saluti di sindaco, presidente dell'Autorità Portuale e del presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo Giorgio Pagano, intervengono tre storici: Vito Ailara, del Centro Studi e Documentazioni dell'isola di Ustica, curatore del catalogo della mostra; Federico Cresti, docente e direttore del Centro Studi sul mondo islamico contemporaneo e l'Africa (Università degli Studi di Catania), e Cristiana Fiamingo, docente di storia dell'Africa all'Università degli Studi di Milano. Saranno inoltre presenti un protagonista della cooperazione italiana in Libia, il presidente della Ong Alisei Ruggero Tozzo, del Comitato italo-libico Ma'an Li - I Ghad Insieme per il domani, e un'analista, il presidente del Centro in Europa Roberto Speciale, che presenterà il numero 3/2011 della rivista del Centro, intitolato "Italia e Libia. Un nuovo inizio?". L'occasione sarà colta anche per rinsaldare i legami già esistenti e stabilire nuovi rapporti con la Libia, perché molte imprese portuali, industriali e artigianali vi hanno operato o potranno operarvi in futuro.

## Due rappresentanti del governo libico alla Spezia



Giovedì 19 gennaio alle 17, all'Auditorium del Centro giovanile Dialma Ruggiero (Via Monteverdi, 117), si terrà una tavola rotonda sul tema "Italia- Libia: una relazione lunga un secolo". Saranno presenti due rappresentanti del nuovo Governo libico, Saad Takroun e Abdussalam Dertz, Presidente e Vicepresidente della commissione del Governo libico per la verifica e il monitoraggio dei feriti di guerra ricoverati in Italia. L'iniziativa è a cura dell'Istituzione dei Servizi Culturali del Comune della Spezia,

dell'Autorità Portuale della Spezia, dell'Associazione Culturale Mediterraneo e del Comitato italo-libico Ma' an Li – I Ghad Insieme per il domani, che hanno promosso, negli Archivi Multimediali Sergio Fregoso ospitati nel Centro giovanile, anche l'allestimento della mostra foto-documentaria "I relegati libici a Ustica dal 1911 al 1934", che descrive una delle pagine più vergognose del colonialismo italiano. La mostra sarà visitabile fino a venerdì 10 febbraio.

Takroun e Dertz saranno ricevuti nel pomeriggio dello 19 gennaio dal sindaco Massimo Federici e nella mattinata successiva dal Presidente dell'Autorità Portuale Lorenzo Forcieri.

Alla tavola rotonda, dopo i saluti iniziali del sindaco, del presidente dell'Autorità Portuale e del presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo Giorgio Pagano, interverranno tre storici: Vito Ailara, del Centro Studi e Documentazioni dell'isola di Ustica, curatore del catalogo della mostra; Federico Cresti, docente e direttore del Centro Studi sul mondo islamico contemporaneo e l'Africa (Università degli Studi di Catania), e Cristiana Fiamingo, docente di storia dell'Africa all'Università degli Studi di Milano. Saranno inoltre presenti un protagonista della cooperazione italiana in Libia, il presidente della Ong Alisei Ruggero Tozzo, del Comitato italo-libico Ma' an Li – I Ghad Insieme per il domani, e un'analista, il presidente del Centro in Europa Roberto Speciale, che presenterà il numero 3/2011 della rivista del Centro, intitolato "Italia e Libia. Un nuovo inizio?".

La Spezia è molto interessata a stabilire nuovi rapporti con la Libia, perché molte imprese portuali, industriali e artigianali vi hanno operato o potranno operarvi in futuro. Il legame di Spezia con la Libia si è rafforzato in questi mesi, appena scoppiata la rivolta, perché la più importante esperienza di aiuto umanitario della cooperazione italiana è stata ed è quella attuata dal Comitato italo-libico Ma' an Li – I Ghad Insieme per il domani, di cui fa parte l'associazione Funzionari senza Frontiere, presieduta da Giorgio Pagano. La missione umanitaria è stata finanziata anche da Ligurian Ports, l'associazione dei porti liguri presieduta da Lorenzo Forcieri.

### SCHEDA SULLE AZIONI DEL COMITATO ITALO-LIBICO INSIEME PER IL DOMANI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE LIBICA VITTIMA DELLA GUERRA

In collaborazione con esponenti della comunità libica in Italia, a seguito delle richieste di aiuto urgente riguardanti soprattutto le condizioni sanitarie della popolazione, il Comitato ha promosso un progetto di aiuto di urgenza organizzando missioni di medici e tecnici sanitari, l'invio di medicinali, materiali e strutture sanitarie, la raccolta dei fondi e dei generi da trasferire nelle aree più colpite. Il Comitato, in Libia, ha

sottoscritto un accordo istituzionale con il Ministero della Sanità, in partenariato con il Ministero degli Affari Sociali e con la Lybia Disabled Association. In particolare, l'equipe del Comitato ha operato e sta operando nel Centro Ortopedico di Bengasi, e ha raggiunto i seguenti risultati: formazione e aggiornamento del personale medico e sanitario e sostegno all'organizzazione del servizio; supporto alle attività medico-sanitarie ai pazienti feriti di guerra, soprattutto vittime di amputazioni e bisognosi di protesi; consegna di materiali sanitari, soprattutto protesi; attività psico-sociali con i feriti e con i loro familiari e le comunità di appartenenza. Tutte le attività hanno riscontrato un fortissimo apprezzamento da parte sia delle Autorità che dalle organizzazioni locali e internazionali. La stessa popolazione di Bengasi ha ringraziato in forma corale il Comitato durante una manifestazione pubblica con migliaia di persone in Piazza della Libertà, luogo simbolo della città.

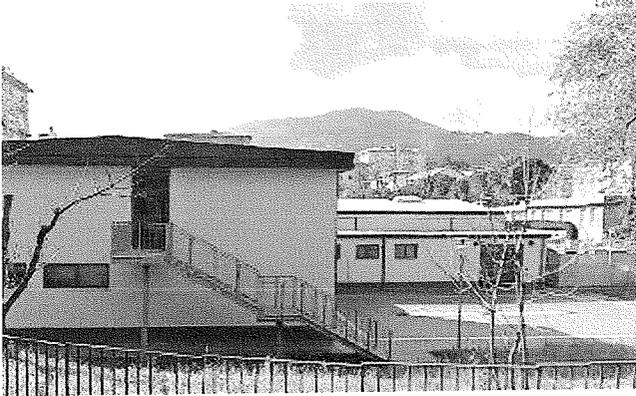
16/01/2012 14:57:37

redazione





# "Italia - Libia. una relazione lunga un secolo" alla Dialma Ruggiero



Si terrà giovedì 19 gennaio a partire dalle 17 nell'Auditorium del Centro giovanile Dialma Ruggiero, via Monteverdi 117 la tavola rotonda "Italia - Libia. una relazione lunga un secolo".

Nel centro è allestita la mostra foto-documentaria "I relegati libici a Ustica dal 1911 al 1934", che sarà visitabile fino a venerdì 10 febbraio. Le iniziative sono a cura dell'Associazione Culturale Mediterraneo, dell'Istituzione Servizi Culturali del Comune della Spezia, dell'Autorità Portuale della Spezia e del Comitato italo - libico Ma' an - Li I Ghad Insieme per il domani. Visitando il sito [www.associazioneculturalemediterraneo.com](http://www.associazioneculturalemediterraneo.com), potrete trovare tutta la documentazione (rassegna stampa, galleria fotografica, materiali consegnati) relativa alle precedenti 25 iniziative del ciclo "Ripensare il Mediterraneo, un compito dell'Europa".

16/01/2012 12:17:02

Redazione



## TAVOLA ROTONDA GIOVEDÌ 19 GENNAIO ALLE ORE 17 AL DIALMA RUGGIERO

# "Italia-Libia: una relazione lunga un secolo".

## Due rappresentanti del governo libico in visita alla Spezia



**Giovedì 19 gennaio alle 17**, all'Auditorium del Centro giovanile Dialma Ruggiero (Via Monteverdi, 117), si terrà una tavola rotonda sul tema "Italia- Libia: una relazione lunga un secolo". Saranno presenti due rappresentanti del nuovo Governo libico, **Saad Takruon** e **Abdussalam Dertz**, Presidente e Vicepresidente della commissione del Governo libico per la verifica e il monitoraggio dei feriti di guerra ricoverati in Italia. L'iniziativa è a cura dell'Istituzione dei Servizi Culturali del Comune della Spezia, dell'Autorità Portuale della Spezia, dell'Associazione Culturale Mediterraneo e del Comitato italo-libico Ma' an Li - I Ghad Insieme per il domani, che hanno promosso, negli Archivi Multimediali Sergio Fregoso ospitati nel Centro giovanile, anche l'allestimento della mostra foto-documentaria "I relegati libici a Ustica dal 1911 al 1934", che descrive una delle pagine più vergognose del colonialismo italiano. La mostra

sarà visitabile fino a venerdì 10 febbraio.

**Takroun** e **Dertz** saranno ricevuti nel pomeriggio del **19 gennaio** dal sindaco **Massimo Federici** e nella mattinata successiva dal Presidente dell'Autorità Portuale **Lorenzo Forcieri**.

Alla tavola rotonda, dopo i saluti iniziali del sindaco, del presidente dell'Autorità Portuale e del presidente dell'Associazione Culturale Mediterraneo **Giorgio Pagano**, intervengono tre storici: **Vito Ailara**, del Centro Studi e Documentazioni dell'isola di Ustica, curatore del catalogo della mostra; **Federico Cresti**, docente e direttore del Centro Studi sul mondo islamico contemporaneo e l'Africa (Università degli Studi di Catania), e **Cristiana Fiamingo**, docente di storia dell'Africa all'Università degli Studi di Milano. Saranno inoltre presenti un protagonista della cooperazione italiana in Libia, il presidente della Ong Alisei **Ruggero Tozzo**, del Comitato italo-libico Ma' an Li - I Ghad Insieme per il domani, e un'analista, il presidente del Centro in Europa **Roberto Speciale**, che presenterà il numero 3/2011 della rivista del Centro, intitolato "Italia e Libia. Un nuovo inizio?".

La Spezia è molto interessata a stabilire nuovi rapporti con la Libia, perché molte imprese portuali, industriali e artigianali vi hanno operato o potranno operarvi in futuro. Il legame di Spezia con la Libia si è rafforzato in questi mesi, appena scoppiata la rivolta, perché la più impor-

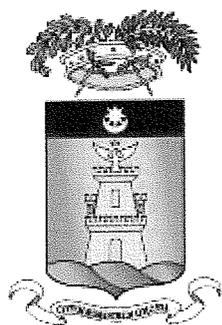
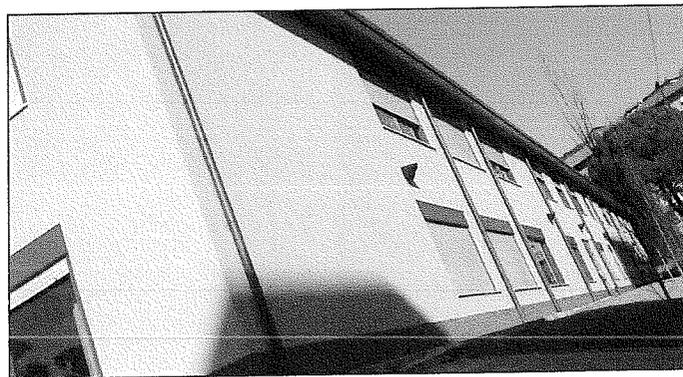
tante esperienza di aiuto umanitario della cooperazione italiana è stata ed è quella attuata dal Comitato italo-libico Ma' an Li - I Ghad Insieme per il domani, di cui fa parte l'associazione Funzionari senza Frontiere, presieduta da **Giorgio Pagano**. La missione umanitaria è stata finanziata anche da Ligurian Ports, l'associazione dei porti liguri presieduta da **Lorenzo Forcieri**.

### SCHEDA SULLE AZIONI DEL COMITATO ITALO-LIBICO INSIEME PER IL DOMANI A FAVORE DELLA POPOLAZIONE LIBICA VITTIMA DELLA GUERRA

In collaborazione con esponenti della comunità libica in Italia, a seguito delle richieste di aiuto urgente riguardanti soprattutto le condizioni sanitarie della popolazione, il Comitato ha promosso un progetto di aiuto di urgenza organizzando missioni di medici e tecnici sanitari, l'invio di medicinali, materiali e strutture sanitarie, la raccolta dei fondi e dei generi da trasferire nelle aree più colpite. Il Comitato, in Libia, ha sottoscritto un accordo istituzionale

con il Ministero della Sanità, in partenariato con il Ministero degli Affari Sociali e con la Lybia Disabled Association. In particolare, l'equipe del Comitato ha operato e sta operando nel Centro Ortopedico di Bengasi, e ha raggiunto i seguenti risultati: formazione e aggiornamento del personale medico e sanitario e sostegno all'organizzazione del servizio; supporto alle attività medico-sanitarie ai pazienti feriti di guerra, soprattutto vittime di amputazioni e bisognosi di protesi; consegna di materiali sanitari, soprattutto protesi; attività psico-sociali con i feriti e con i loro familiari e le comunità di appartenenza.

Tutte le attività hanno riscontrato un fortissimo apprezzamento da parte sia delle Autorità che dalle organizzazioni locali e internazionali. La stessa popolazione di Bengasi ha ringraziato in forma corale il Comitato durante una manifestazione pubblica con migliaia di persone in Piazza della Libertà, luogo simbolo della città.



## Provincia della Spezia

Palazzo del Governo - Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia

Tel. 0187 7421 - Fax 0187 742241

[www.provincia.sp.it](http://www.provincia.sp.it)





«MEDITERRANEO»  
Giorgio Pagano

## INCONTRO

# Due «big» libici alla Spezia

«ITALIA-LIBIA: una relazione lunga un secolo». Se ne parla domani alle 17 nell'auditorium del Centro giovanile Dialma Ruggiero (Via Monteverdi, 117). Alla tavola rotonda parteciperanno due rappresentanti del nuovo governo libico, Saad Takruon e Abdussalam Dertz, presidente e vicepresidente della commissione del Governo libico per la verifica e il monitoraggio dei feriti di guerra ricoverati in Italia. L'iniziativa è dell'Istituzione dei Servizi culturali del Comune della Spezia, dell'Autorità Portuale della Spezia, dell'associazione culturale Mediterraneo e del Comitato italo-libico Ma' an Li - I Ghad Insieme per il domani, che hanno promosso, negli Archivi Multimediali Sergio Fregoso ospitati nel Centro giovanile, anche l'allestimento della mostra fotografica documentaria "I delegati libici a Ustica dal 1911 al 1934", che descrive una delle pagine più vergognose del colonialismo italiano. La mostra sarà visitabile fino a venerdì 10 febbraio.

Takroun e Dertz saranno ricevuti nel pomeriggio di domani gennaio dal sindaco Federici e nella mattinata successiva dal Presidente dell'Autorità Portuale Lorenzo Forcieri. Alla tavola rotonda, dopo i saluti del sindaco, del presidente dell'Autorità Portuale e del presidente di «Mediterraneo» Giorgio Pagano (nella foto). Interverranno tre storici: Vito Ailara, del Centro studi e documentazioni dell'isola di Ustica, curatore del catalogo della mostra; Federico Cresti, docente e direttore del Centro Studi sul mondo islamico contemporaneo, e Cristiana Fiamingo, docente di storia dell'Africa all'Università di Milano. Con loro il presidente della Ong Alisei Ruggero Tozzo, del Comitato italo-libico Ma' an Li - I Ghad Insieme per il domani, e un'analista, il presidente del Centro in Europa Roberto Speciale»